

Roma, 23 giugno 2010
Prot. N. 21508/R-cs

**COMUNICATO A TUTTE LE STRUTTURE
Nazionali – Aziendali – Territoriali**

**RICHIESTA DI MODIFICA ALLA MANOVRA FINANZIARIA
per evitare l'impatto sul personale aderente
al Fondo di sostegno al reddito nel settore del credito**

DirCredito esprime viva preoccupazione per le ricadute negative sui lavoratori del credito che hanno aderito o stanno per aderire al Fondo di sostegno al reddito di settore, in conseguenza dell'applicazione di una sola finestra pensionistica, così come previsto dal D.L. n. 78 del 31/5/2010.

Per questi colleghi si verrebbero infatti a creare situazioni di superamento del limite massimo di accompagnamento alla pensione previsto dal Fondo in 60 mesi con conseguenti possibili situazioni di "vacatio" retributiva.

DirCredito ritiene che la clausola di salvaguardia prevista nel decreto complessivamente per 10.000 lavoratori, sia assolutamente insufficiente rispetto alla platea complessiva dei soggetti interessati che, nel solo settore del credito, ammontano a circa 15.000 unità.

DirCredito si rivolgerà pertanto al Ministro del Lavoro e Politiche Sociali, Maurizio Sacconi, affinché nella conversione in legge del D.L. n. 78 si faccia riferimento, quali destinatari della salvaguardia, a tutti i lavoratori destinatari di accordi sindacali conclusi entro il 31/5/2010, data di pubblicazione del citato D.L. n. 78, proponendo di escludere dagli effetti della manovra coloro che siano già destinatari di prestazioni straordinarie a carico di Fondi di Solidarietà di settore.

DIRCREDITO

SEDI REGIONALI

FRIULI V. G. - 33100 UDINE
Via F. di Manzano, 8
Tel./Fax 0432.534374 - 0432.206498

PIEMONTE 10138 TORINO
Via Susa, 2
Tel./Fax 011.4338012 - 011.4336809

PUGLIA 73100 LECCE
Via Cavour, 17/a
Tel./Fax 0832.331274

SICILIA 90143 PALERMO
Via Libertà, 171
Tel./Fax 091.7302945

TOSCANA 50133 FIRENZE
Via F. Baracca, 233/15
Tel./Fax 055.300489 - 055.3432492

RACCOMANDATA A.R.
Roma, 1° luglio 2010
Prot. n. 21545

On.le Ministro Maurizio Sacconi,

in vista della prossima conversione del D.L. n. 78 del 31/5/2010, esprimiamo viva preoccupazione per le ricadute negative che lo stesso avrà sui lavoratori del credito che hanno aderito, o stanno per aderire, al Fondo di sostegno al reddito di settore, in conseguenza dell'applicazione di una sola finestra pensionistica.

Per questi lavoratori si verrebbero, infatti, a creare situazioni di superamento del limite massimo di accompagnamento alla pensione previsto dal Fondo in 60 mesi con conseguenti possibili situazioni di "vacatio" retributiva.

DirCredito ritiene che la clausola di salvaguardia prevista nel decreto, complessivamente per 10.000 lavoratori, sia assolutamente insufficiente rispetto alla platea complessiva dei soggetti interessati che, nel solo settore del credito, ammontano a circa 15.000 unità.

Ci rivolgiamo quindi a Lei, in qualità di Ministro del Lavoro e Politiche Sociali, affinché nella conversione in legge del D.L. n. 78 si faccia riferimento, quali destinatari della salvaguardia, a tutti i lavoratori destinatari di accordi sindacali conclusi entro il 31/5/2010, data di pubblicazione del citato D.L. n. 78, proponendo di escludere dagli effetti della manovra coloro che siano già destinatari di prestazioni straordinarie a carico di Fondi di Solidarietà di settore.

Il Segretario Generale
(Giampaolo Paiardi)

Egregio Signor
Prof. Maurizio Sacconi
Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali
Segreteria del Ministro
Via V. Veneto, 56
00187 R O M A

SEDI REGIONALI